



# Regione Umbria

## Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [luca.simonetti@alumbria.it](mailto:luca.simonetti@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
**Movimento 5 Stelle - Umbria**  
Il Presidente – Luca Simonetti

**Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE**

## MOZIONE

ai sensi dell'art.93 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa

**OGGETTO: Riattivazione ed aggiornamento del Catasto Speleologico Regionale**

### **PREMESSO CHE:**

- Il Catasto Speleologico dell'Umbria, veniva ufficialmente istituito in seno alla Regione Umbria con la Legge Regionale n. 1 del 1974 e s.m.i., rappresentando lo strumento di coordinamento di tutte le attività speleologiche svolte in Umbria, nonché di valorizzazione turistica delle grotte umbre;
- La Legge Regionale n. 21 del 1997 di fatto "abroga" tutte le precedenti leggi e smantella il sistema fino ad allora in uso per la speleologia umbra;
- La Regione Umbria ha nuovamente istituito il Catasto Speleologico Regionale (art. 22 della L.R. n. 19/2009) riconoscendolo come strumento indispensabile per la conoscenza e la tutela del patrimonio ipogeo e delle risorse ambientali collegate;
- Il Catasto speleologica dell'Umbria è sostenuto con fondi regionali in base all' art. 22 della L. R. 23 Settembre 2009, N. 19 "Norme per la promozione e sviluppo delle attività sportive, motorie e ricreative. Modificazioni ed abrogazioni";
- Il Catasto Speleologico Regionale costituisce un archivio fondamentale del patrimonio ipogeo umbro, con 1.037 cavità censite e geolocalizzate che rappresentano un database unico per la conoscenza del sottosuolo;

- La gestione del Catasto è stata storicamente garantita attraverso convenzioni con enti ed associazioni che hanno permesso di mantenere aggiornati i dati tecnici fino al 2015 nonostante l'assenza di un rapporto contrattuale formale negli ultimi dieci anni;
- Tale strumento è indispensabile per la programmazione regionale, ma sconta attualmente un "gap" dovuto alla scadenza delle precedenti convenzioni gestionali, che ne limita la piena efficacia istituzionale.

#### **CONSIDERATO CHE IN MERITO ALLA SICUREZZA IDRICA E DEL TERRITORIO:**

- La conoscenza capillare delle cavità naturali e delle sorgenti ad esse collegate è un elemento cardine per la pianificazione idrica, specialmente in risposta alla crisi idrica attuale che minaccia le infrastrutture di approvvigionamento;
- Il Catasto funge da base tecnica per studi idrogeologici e biospeleologici, permettendo l'individuazione e la protezione degli acquiferi profondi e delle falde idriche regionali;
- In termini di Protezione Civile, il database aggiornato è vitale per la ricerca di dispersi e per la prevenzione di incidenti, fornendo alle autorità di pubblica sicurezza dati precisi su punti di riparo o potenziali zone di pericolo nel sottosuolo;
- L'integrazione dei dati catastali nei sistemi di gestione dell'assetto del territorio è fondamentale per la valutazione del rischio idrogeologico e per la corretta progettazione di opere e infrastrutture di superficie.

#### **CONSIDERATO CHE IN MERITO AL TURISMO E ALLA VALORIZZAZIONE:**

- La speleologia rappresenta un volano per il turismo naturalistico ed esperienziale, in linea con la vocazione "verde" dell'Umbria, valorizzando non solo le grandi grotte turistiche come Monte Cucco, ma anche i percorsi di Speleologia Urbana (Perugia, Orvieto, Narni, ecc..);
- L'implementazione di nuovi catasti dedicati alle cavità artificiali (rifugi antiaerei, cisterne, antichi luoghi di culto) e alle forre permetterebbe di diversificare e ampliare l'offerta turistica regionale;
- Il progetto di targhettatura digitale (QR/NFC) delle grotte e dei canyon aumenterebbe la sicurezza e la fruibilità dei siti, permettendo ai visitatori e agli operatori di accedere istantaneamente a dati tecnici e norme di comportamento tramite smartphone.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:**

- A ripristinare una gestione strutturata e continuativa del Catasto Speleologico, assicurando il coordinamento tra i dipartimenti Ambiente, Protezione Civile e Turismo per un utilizzo trasversale dei dati;
- A promuovere la digitalizzazione e l'interoperabilità dei dati attraverso piattaforme WEBGIS avanzate, facilitando la consultazione pubblica e scientifica del patrimonio ipogeo e bibliografico;
- A valutare il potenziamento e la valorizzazione del Catasto delle Cavità Artificiali come nuovo asset per la promozione dei centri storici sotterranei, favorendo la riscoperta di siti di interesse storico e archeologico, incentivare progetti di sicurezza attiva del territorio, come la targhettatura identificativa dei siti, e utilizzare il Catasto quale strumento di supporto per gli enti gestori del servizio idrico nella ricerca e salvaguardia delle risorse potabili.

Luca Simonetti  
Gruppo M5S

Perugia, 12.01.2026